



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

COPIA DI ATTO DI CONSIGLIO

Seduta del 29/04/2016 n. 24

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2015 (ART. 227 D.LGS N. 267/2000)

Il giorno **Ventinove** del mese di **Aprile** dell'anno **Duemilasedici**, alle ore **21:00** nella Sala Consiliare della Residenza municipale, convocato con lettera d'invito notificata a norma di legge, in sessione **ORDINARIA** si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza di PRIMA convocazione ed in seduta PUBBLICA .

Risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presenza
1	TASSI ARDUINO	Sindaco	Si
2	VALENTINI STEFANIA	Consigl.re	No
3	FRACASCIA GIOVANNA	Consigl.re	Si
4	MANCINI MARCELLO	Consigl.re	Si
5	BRUGIAFERRI ELENA	Consigl.re	Si
6	SILVI MARCO	Consigl.re	Si
7	ROTATORI CLAUDIO	Consigl.re	Si
8	AVALTRONI LORELLA	Consigl.re	Si
9	QUAGLIANI GIACOMO	Consigl.re	Si
10	SIMONETTI SILVANO	Consigl.re	Si
11	COSTANTINI FABRIZIO	Consigl.re	Si
12	PROCACCINI EMANUELE	Consigl.re	Si
13	ZANNOTTI EMILIO	Consigl.re	No
	Presenti N. 11	Assenti N. 2	

Assiste il segretario comunale CELANI DR. TEOFILO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. f.to TASSI ARDUINO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto. Sono designati a verificare l'esito delle votazioni quali Scrutatori i Consiglieri:

1) ROTATORI CLAUDIO 2) SIMONETTI SILVANO 3) COSTANTINI FABRIZIO



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

Punto numero 3	Il Sindaco invita il Consigliere Lorella Avaltroni a riferire al Consiglio. Al termine della relazione interviene il Rag. Giuseppe Bartoloni, estensore del rendiconto consuntivo, presente in sala. Intervengono i Consiglieri Simonetti, Procaccini e Rotatori. La trascrizione degli interventi è allegata al presente verbale.
----------------	--

Il Sindaco enuncia l'argomento iscritto al punto n. 3 all'o.d.g.: "Approvazione del rendiconto consuntivo 2015".

Sindaco Arduino Tassi

Ok, passiamo al punto successivo all'ordine del giorno, l'approvazione del rendiconto consuntivo, che -come si diceva delle difficoltà documentali- è un fascicolo ponderoso. Passerei la parola a Lorella Avaltroni che ci aiuta a seguire questo settore insieme con il Ragionier Bartoloni, se vuoi la pratica... e ringrazio il Ragionier Bartoloni di essere qui, ma sottolineo anche un aspetto, che è noto, ma dal primo di aprile, se non sbaglio, il Ragionier Bartoloni è in pensione e quindi presta servizio gratuitamente. Noi lo ringraziamo di essere qui e di aver accolto la possibilità di legge, di continuare a collaborare per il Comune di Serra de' Conti, però voglio ringraziarlo pubblicamente perché comunque sta lavorando gratis, questo al di là di ogni considerazione anche sul merito della legge che è molto, molto discusso, giustamente a mio avviso, va però riconosciuto a mio avviso. Prego Lorella, e poi Peppe per quanto riguarda la parte tecnica.

Assessore Lorella Avaltroni

Allora, il rendiconto della gestione del servizio 2015 di cui si propone l'approvazione, è stato redatto in conformità alla riforma dell'ordinamento contabile che è entrato in vigore il primo gennaio 2015. Il rendiconto si compone di tre parti del conto di bilancio, il conto economico e lo stato del patrimonio. Il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione pari ad euro 516mila, che come è possibile vedere nella parte finale della delibera, tolta la parte accantonata e la parte vincolata e quella destinata agli investimenti, ne resta disponibile circa 136 mila euro. Il conto economico invece presenta un risultato di esercizio pari a 300... circa 317 mila euro e invece volevo sottolineare dalla relazione tecnica del conto di bilancio, la questione relativa agli impegni di spesa correnti che nel corso degli ultimi anni ha subito un trend decrescente; quindi è sintomatico di un'attenta e oculata gestione da parte di questa Amministrazione, come pure un trend decrescente ha avuto l'indebitamento globale in questi anni, e anche per quanto riguarda invece i servizi a domanda individuale volevo evidenziare che a fronte di un andamento delle entrate in questi due ultimi anni decrescente, anche forse dovuto alla crisi economica, questa Amministrazione è comunque riuscita a garantire i servizi e mantenere quindi



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

costante l'impegno di spesa in questi ultimi 2 anni, tenendo conto che ormai da diverso tempo che vengono comunque riconfermate le tariffe per questi servizi a domanda individuale. Per quanto riguarda invece l'indebitamento è passato da circa 6.159.000 Euro nel 2014 a 5.904.000 del 2015, dove si è proceduto in questo anno al rimborso per quote capitali di mutui alla Cassa Depositi e Prestiti e al rimborso alle aziende di credito. Questo bilancio rispetta il patto di stabilità 2015, e gli indicatori dei parametri di deficitarietà strutturale, dal quale risulta che questo ente non è deficitario; poi se ci sono delle osservazioni prettamente tecniche passerei proprio la parola al Ragionier Bartoloni.

Sindaco Arduino Tassi

Prego Peppe, se vuoi integrare l'illustrazione con i dati principali, brevemente, poi se ci sono domande specifiche..

Ragionier Bartoloni

Allora, gli elementi specifici sul rendiconto sono una molteplicità da cardiopalma, per cui sono tanti i valori da evidenziare, da sottolineare. Il Consigliere Lorella, la Consigliera d'altronde faceva riferimento alla quantificazione dell'avanzo di amministrazione che non deve trarre in inganno, nel senso che è vero che l'avanzo di amministrazione, il cosiddetto avanzo che non è poi un avanzo di amministrazione è di 516 mila euro, però questi 516 mila euro la maggior parte sono stati vincolati e per non creare buchi di bilancio nel momento in cui l'Italia ci consegnerà questi benedetti o maledetti ruoli della Tarsu che non è riuscita a riscuotere, per cui la consistenza dell'avanzo si riduce a poco più di 130 mila euro la cui destinazione purtroppo è imposta dal legislatore che individua appunto le possibilità di utilizzare l'avanzo. Io mi soffermerei su certi altri indicatori, quali potrebbero essere il discorso dell'indebitamento: è chiaro che questa è stata tutta una documentazione che non è stata possibile consegnare ai Consiglieri perchè, come diceva il Sindaco, è talmente voluminosa che era quasi, non dico impossibile, ma comportava seri problemi nella spedizione. Con la comunicazione fatta ai primi di questo mese si è detto che tutta la documentazione era agli atti presso l'ufficio per cui era facilmente e tutti i giorni consultabile. Io mi volevo soffermare su un aspetto che per me è determinante: era quello dell'indebitamento, non tanto perché c'è una riduzione, tanto perché è stato, mi ricordo, un obiettivo che, non questa ma anche la precedente amministrazione si era posta di raggiungere, tant'è che l'indebitamento, chiamiamolo il debito pubblico del Comune di Serra de' Conti che nel 2011 era di 7 milioni e 324 mila euro, io mi ricordo aveva creato un polverone talmente grande che ancora le particelle di polvere stanno nell'aria, quindi si era passato da un indebitamento, da un debito pubblico di 7 milioni e 324 mila euro si è scesi a fine 2015 a 5 milioni e 904 mila euro. La percentuale dell'indebitamento sulle entrate proprie del Comune, quindi le entrate correnti e per entrate correnti si intende in linea di massima, così ci capiamo tutti, le imposte e tasse, rappresentavano nel 2011 ben il 238% delle entrate correnti, e dal 238% si è passato a 168%; chiaro che ancora è alto, però tenete conto che, cioè, cercare di ridurre l'indebitamento e contemporaneamente non bloccare anche gli investimenti, la cosa è stata possibile comunque fare. Sempre sul versante dell'indebitamento, l'indebitamento comporta poi cosa? Comporta la restituzione del debito, e la restituzione del debito, l'altra faccia della restituzione del debito qual'è? E' che crea una rigidità di bilancio. La rigidità del bilancio da



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

cosa è data? E' data da quelle spese che comunque, cioè nei confronti delle quali non c'è discrezionalità perché quelle sono e quelle rimangono. Quali sono le spese che creano una rigidità di bilancio e conseguentemente crea uno dei parametri per i quali i Comuni possono essere, cioè si incamminano nel viale della deficitarietà e quindi di un Comune che potrebbe incorrere nel dissesto? E' il rapporto tra spese del personale e il rimborso dei prestiti, e quindi parlando di personale e parlando di rimborso prestiti è chiaro che sono delle spese comunque fisse e obbligatorie nei confronti delle quali non è che si può fare tante politiche restrittive, a meno che non c'è licenziamento del personale oppure il personale va in pensione, ma nei confronti del rimborso mutui quelli sono e quelli rimangono. Quindi il raffronto tra spese del personale, il raffronto tra spese personale e rimborso mutui, rispetto alla popolazione, avevamo nel 2011 una spesa procapite per cittadino di Serra de Conti che era di 403 Euro e 61 centesimi, nel 2015 si è sceso a 350 euro e 41 centesimi. La rigidità di bilancio, indebitamento, la rigidità di bilancio, si è passato dal 23% del 2011 con indebitamento, con un debito pubblico di 7 milioni di euro, si è sceso nel 2015 al 17%; quindi, questo sta a dimostrare comunque un certo lavoro di contenimento, di riduzione della spesa, dell'indebitamento perché?, perché questo ha comunque dei margini negativi sulla gestione complessiva del bilancio. Questi sono i dati che a mio giudizio possono rappresentare o possono anche dare il senso di come è stata la gestione anche di un esercizio finanziario. Un altro indicatore è quello della tempestività anche dei pagamenti; si è sempre detto che le pubbliche amministrazioni erano, cioè non pagavano, e quindi avevano dei tempi biblici nel pagamento dei propri debiti; nel 2015 noi non abbiamo rispettato i 60 giorni imposti dal legislatore, l'abbiamo sfiorato per 3 giorni, 3,64: quindi tutto sommato... non è che... non è che dobbiamo fare salti di gioia per questo risultato, però tutto sommato sapendo anche come, qual è l'andazzo dei Comuni, io personalmente mi terrei, lo riterrei un risultato lusinghiero; tenete conto che l'unico Comune nella zona che ha rispettato i 60 giorni nei pagamenti è il Comune di Trecastelli. Un motivo c'è. Perché il Comune di Trecastelli in quanto Comune nato dalla fusione, ha avuto una "cariolata", lasciatemi il termine, una "cariolata" di soldi, e questo ha comportato una tempestività nel pagare; tutti gli altri stanno sulla stessa lunghezza d'onda del Comune di Serra. Qualche anno fa altri Comuni tipo Corinaldo e Maiolati erano l'eccellenza perché anche loro navigavano in un mare di soldi dati dalle discariche; oggi come oggi, quel risultato comincia a venir meno e quindi stanno rientrando nelle difficoltà che tutti i Comuni hanno, facendo riferimento anche a quello che ha detto il Sindaco qualche minuto fa parlando della difficoltà nella presentazione del bilancio. Io altri elementi nel particolare non ce l'ho, se poi vengono fuori io sto qui a rispondere.

Sindaco Arduino Tassi

Bene grazie Consigliere Avaltroni, grazie Bartoloni; apriamo il dibattito, se ci sono interventi, chiarimenti, valutazioni, chi vuole intervenire lo faccia pure. Prego Simonetti...

Consigliere Silvano Simonetti

Io prendo atto del, diciamo dell'illustrazione che è stata fatta brevemente qui e anche qualche giorno fa nella Conferenza dei Capigruppo. Comprendo bene le difficoltà in cui ci si trova a lavorare, e comunque mi limito solo ad osservare questo: che in 5 anni, l'avanzo di amministrazione passa da 179 mila euro -lasciamo le altre cifre- a 516 mila euro. E' pur vero che è una fetta consistente di



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

questo cosiddetto travaso, chiamiamolo, è rappresentato dal fondo dubbia esigibilità, cioè dall'accantonamento perché su 516 mila euro sono circa 200 mila euro la cifra che fa parte dell'accantonamento, mentre la parte vincolata anche questa è intorno ai 165 mila euro. Io adesso non so il discorso della dubbia esigibilità quando questo nodo, come diceva il Ragioniere, si scioglierà, perché credo che questa sia una cifra forse anche troppo alta messa come accantonamento; capisco che è a titolo prudenziale, nel rispetto delle norme e quant'altro, e comunque sia nonostante tutto questo ci troviamo ad avere una parte di avanzo di *...(incomprens.)...* disponibile di 136 mila euro. Ora sappiamo tutti le difficoltà che ci sono nella vita quotidiana di tutti i giorni, delle famiglie, delle aziende, del lavoro che scarseggia, quindi lo sappiamo benissimo che ci troviamo in un momento in cui sono poche le realtà produttive che stanno andando bene o che sono in crescita, perché la maggior parte cercano di arrabattarsi per stare in equilibrio ma non so quanto riusciranno a stare in equilibrio. Cosa può fare l'amministrazione comunale in questo? Certamente poco, perché non è che può incidere sulla vita delle aziende e sulle strategie di mercato, però su quello che sono magari o che possono essere diciamo le risorse che provengono dalle entrate tributarie eccetera, credo che -appunto proprio perché ci sono queste difficoltà che sono ben note per tutti quindi non dico niente di speciale o di particolare- tenuto conto ecco appunto, delle tariffe che vengono applicate, che abbiamo approvato noi nell'ultimo consiglio Comunale, sono state confermate tali e quali a quelle degli anni precedenti quindi non è che sono certamente basse, tendono ovviamente anche in virtù degli investimenti fatti un tempo, quindi sappiamo che tendono diciamo verso il segno diciamo in alto, e allora ecco questa poteva essere l'occasione -diciamo nell'andare a fissare le tariffe che poi giocano un ruolo nel bilancio- di dare un segno, anche piccolo, ma un segno di inversione di tendenza, magari riducendo qualcosa e avere come avanzo tra virgolette spendibile utile di 136 mila euro, anche un segno adesso, a titolo di esempio, che dice poco probabilmente, non è che con questo si risolve la vita di chissà che cosa- però magari invece di avere 136 mila euro e di averne 100 mila, 36 mila euro invece di buttarli nel bilancio per un lieve abbassamento delle tariffe credo che poteva essere opportuno, perché sono oramai da diversi anni che, diciamo così, la crisi economica ha colpito tutti indistintamente, e non sembra che siamo alla fine del tunnel; per cui è un segno, anche perché a qualcuno potrebbe dare un segno di fiducia rispetto al futuro che è molto incerto a cui stiamo andando incontro; quindi, poca cosa mi rendo conto, però credo che questa poteva essere un'occasione per dare appunto questo segno, dove appunto la gente, i cittadini della strada -adesso io non voglio andare nel discorso politico perché i primi a dare l'esempio dovrebbe essere la parte politica ma qui si fanno riforme sulle pensioni, tagli di qua, tagli di là, la parte politica per la parte propria non ha fatto niente fino adesso, o poco, molto poco- quindi credo che dare un segnale ai cittadini dal basso sia stato, credo, abbastanza significativo; torno a dire dal punto di vista economico non è che si poteva risolvere chissà che cosa, però era un segnale che andava in quella direzione che dicevo.

Sindaco Arduino Tassi

Prego...

Assessore Lorella Avaltroni



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

Io volevo solo fare questa precisazione; cioè, questa amministrazione è consapevole delle problematiche che ci sono qui, a Serra e quant'altro, ha cercato comunque di mantenere sempre costante in questi anni la pressione tributaria e tariffaria, però poi come magari potrà leggere il Ragioner Bartoloni sulla destinazione dell'avanzo di bilancio, c'è una norma precisa con delle indicazioni ben precise, tra le quali, tra queste indicazioni non contempla l'utilizzo dell'avanzo di bilancio per la riduzione delle entrate tributarie. Se puoi Peppe illustrarci bene la norma, cosa indica in merito..

Ragionier Bartoloni

Allora, qui entriamo nel decreto del Testo Unico degli Enti Locali, quel testo che regola la vita contabile dei Comuni, e per quanto riguarda l'utilizzo e la destinazione degli avanzi di amministrazione, la norma dà dei segnali inequivocabili e più restrittivi rispetto a quelli che erano a tutto il 2014. E l'articolo 187 del cosiddetto TUEL, quindi Testo Unico degli Enti Locali, specifica che, la quota libera nell'avanzo di amministrazione che per noi si riduce a 136 mila euro, però tenete conto di un fatto -apro e chiudo la parentesi- che avere un avanzo di amministrazione, che è vero che globalmente si parla di 516 mila, però nella sostanza l'avanzo di amministrazione si riduce a 136 mila euro come parte di avanzo libero utilizzabile per scopi che il legislatore fissa tassativamente, e dice questo: che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 'bla bla bla bla bla' ed oggi, con le nuove regole sull'armonizzazione gli avanzi di amministrazione a differenza di quello che è successo fino a qualche anno fa, rappresentano delle risorse temporanee certe, a differenza di qualche anno fa che erano risorse temporanee incerte, nel senso che non avevano dietro la consistenza reale di una risorsa economica, perché l'avanzo è comunque una risorsa economica che può essere riutilizzata purtroppo per come dice la legge. E l'utilizzo qual è? Quello della copertura dei debiti fuori bilancio: questa è la prima priorità, segue poi "provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri", quei provvedimenti che i Consigli Comunali fino al 2015 adottavano entro il 30 di settembre e con le nuove regole contabili deve essere approvato entro il 31 di luglio, perché sono prioritari la copertura dei debiti fuori bilancio e della salvaguardia degli equilibri? Perché comunque il bilancio di previsione degli enti locali deve chiudere in pareggio, e avere dei debiti fuori bilancio senza poi l'obbligo e la priorità di coprirli con l'avanzo sarebbe un provvedimento contrario a quello che è la salvaguardia degli equilibri e al bilancio visto come risultato economico in pareggio; poi segue il finanziamento di spese di investimento. Essendo l'avanzo di amministrazione un'entrata, una risorsa temporanea, va a finanziare spese di investimenti in quanto la spesa di investimento è una spesa non ricorrente, quindi è una spesa singola e non continuativa. Per ultimo -quindi fino adesso parliamo di priorità- per ultimo c'è il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente. Perché questo? Perché essendo come ho detto prima l'avanzo una risorsa limitata e non ricorrente, non può finanziare spese correnti tipo gli stipendi, perché gli stipendi come le utenze sono delle spese continuative che l'Ente, il Comune ha tutti gli anni, a differenza dell'avanzo che potrebbe non avere tutti gli anni: quindi il legislatore non... ha imposto appunto che l'avanzo di amministrazione non può essere utilizzato per spese ricorrenti; non è prevista l'utilizzo dell'avanzo per riduzione di entrate, perché comunque la riduzione di entrate ha poi un taglio continuativo, non è che riduci le entrate un anno e poi il bilancio successivo fai l'operazione contraria, prima di tutto



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

perché comunque l'utilizzo il legislatore non ce lo consente: quindi questo purtroppo è quanto il legislatore impone per poter utilizzare l'avanzo di amministrazione, tant'è che non si è potuto neanche utilizzare l'eccedenza per contenere, come abbiamo fatto nel 2015, le tariffe per la nettezza urbana; quest'anno non è stato più possibile farlo, appunto perché l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è stato completamente rivisto ed è più restrittivo. Tenete conto che l'avanzo di amministrazione con le nuove anche regole del patto... del pareggio di bilancio che va a sostituire il patto di stabilità, per poter essere utilizzato per finanziare spese di investimento deve rientrare in un'ottica di margini di manovra previsti dalla restituzione dei mutui che ancora il Comune ha, quindi anche con le nuove regole di utilizzo dell'avanzo di amministrazione per le spese di investimento, è possibile farlo perché la legge me lo consente, ma ha comunque delle ulteriori riserve, degli ulteriori nodi da sciogliere che sono ancora più restrittivi.

Sindaco Arduino Tassi

Grazie; chi ha altro da aggiungere?

Consigliere Emanuele Procaccini

Io mi scuso con il Consiglio ma tutti voi sapete che mestiere faccio quindi potrei dire delle castronerie; abbiate pazienza, stiamo parlando dell'avanzo di amministrazione, sempre "che ci facciamo con il gruzzoletto"... ormai è anni che ne parliamo, non è dal 2016, 2015, 2014, c'è un trend che è ben visibile; qual è? E' più di una volta che ne parliamo: non è questione "che ci facciamo col tesoretto alla fine, ci finanziamo la riduzione delle tasse", è chiaro che non si può fare. Più che guardare il piatto pieno alla fine bisognerebbe vedere come viene riempito, ci si dovrebbe mettere nella condizione che, ripeto, scusate eventuali castronerie, ma magari le dico magari no, nella condizione di non arrivare ad avere sempre un avanzo così costante. Non ci finanziamo qualcosa con quello che si avanza, cerchiamo di non farne avanzare così tanto, che non è la stessa cosa dal mio punto di vista; poi magari a livello di enti locali sarà diverso. Secondo, è vero che possiamo utilizzare 137 mila euro dei 500 e non mi ricordo, però forse è cambiato qualcosa, sicuramente è cambiato qualcosa, io mi ricordo che i vincoli per i crediti inesigibili e quant'altro erano percentuali del totale; non è che uno gli si avanza 50 mila euro e deve mettere 200 mila euro di crediti inesigibili; il concetto è che se noi abbiamo un milione di avanzo di amministrazione, ci abbiamo vincolati 700 mila euro più o meno; questo è quanto. Quindi se noi ci abbiamo 200 mila euro di avanzo di amministrazione, ne vincoliamo 100 mila e non 200 mila, quindi è sempre la volontà di non fare avanzare questi soldi. Questi soldi avanzano perché Peppe è bravo, perché facciamo i bilanci un po' gonfiati per poterci parare le spalle, non lo so... però sono anni che chiediamo magari un decimo di mutuo su una tassa, una piccola riduzione della Tosap, più che l'adeguamento Istat, che nelle tasche di tutti noi sappiamo che l'Istat aumenta ma in realtà siamo in recessione, quindi il pane costa di più ma guadagniamo tutti di meno, quindi non si riesce a capire quale sia l'adeguamento Istat; quindi un punticino, un decimo di punto da qualche parte, in tre, quattro anni che lo chiediamo sarebbe stato compensabile in questo avanzo di amministrazione di 500 e rotti mila euro. Poi, il fatto dell'indebitamento, forse anche lì mi ricordo male, quando è entrato il patto di stabilità noi sforavamo il tetto massimo dell'indebitamento; non ricordo le percentuali precise ma erano il 12%, 15% e qualcosa, era obbligo di legge ridurre l'indebitamento,



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

per arrivare ad un 7 / 8%; sbaglio? E' una castroneria? Va bene, me la ricordavo così; però si era deciso fino ad una certa data di aprire i mutui alla chiusura di altri per mantenere costante l'indebitamento e fare investimenti; quando è entrato il patto di stabilità s'era detto, forse ho capito male, che non si poteva fare questa cosa perché eravamo obbligati a diminuire l'indebitamento. Quindi l'indebitamento cala, i dipendenti cominciano a calare, quest'anno ne sono andati via due, tempo fa era andato via Tabarrini, quindi tutto cala, è vero che cala, sarà bravo Peppe, sarà brava l'Amministrazione, ma cala perché non si fanno investimenti nuovi e quindi non aumenta l'indebitamento, vanno via le persone, i dipendenti e quindi si pagano meno i dipendenti, certo che cala; le tariffe sono quelle e l'avanzo di amministrazione... io la vedo da quest'altra parte; posso essere fantasioso, non capire il problema, però il popolino o la persona normale le può leggere anche così; quindi non dico che se è avanzati 137 mila euro domani togliamo 30 mila euro di tasse, spero che il prossimo, per il prossimo anno magari prevediamo una percentuale in meno da qualche parte, come segnale, e non di mantenere costante. Se tutto è calato, perché abbiamo mantenuto costante l'imposizione fiscale? E' un controsenso, no? E difatti il risultato è che l'avanzo di amministrazione aumenta; io la vedo così in maniera molto lineare e poi dopo ci saranno sbalze così di regole che portano a questo... però se tutto cala e noi manteniamo la pressione fiscale costante, l'avanzo di amministrazione aumenta; io la vedo così.

Sindaco Arduino Tassi

Beh, questo è un po' vero, cioè, con una battuta ma... diciamo così perché potrebbe essere molto plausibile e condivisa da tutti, cioè che una sbalza di regole così, come hai detto te, ci costringono ad andare in una certa direzione. Secondo me è vero insomma, e cioè, si può dire in un altro modo: che la legislazione nazionale ha irrigidito in maniera incredibile il comportamento degli enti locali, delle Regioni, delle Province, dei Comuni, in maniera tale che i margini di manovra, le scelte politiche sono ridotte all'osso, sono sempre più esigue; se vogliamo essere critici possiamo dire che c'è un dirigismo nazionale che negli ultimi 10 anni -quindi ci portiamo dentro i governi di diversi orientamenti e non facciamo polemica di quel tipo- si è... è esploso il dirigismo nazionale, cioè l'interventismo del Governo sugli enti locali e sugli altri enti. Però provo a rispondere anche alle altre cose, poi magari insieme a Lorella e anche a Claudio... allora, quello del non formare un grande avanzo: cioè nel momento, in corso d'anno, frenare sufficientemente perché non si crei un grande avanzo di amministrazione. Come dire è un suggerimento di buon senso, però che si forma una certa quantità di avanzo di amministrazione anche proprio per le scadenze temporali in bilancio - come vedi Emanuele, si approvano i bilanci a marzo, aprile, a maggio, a settembre, a novembre- cioè siamo arrivati in corso d'anno con quasi tutto l'anno percorso e già da chiudere, quindi i tempi per gestire politicamente il bilancio non ci sono, sono angusti, sono difficili, proprio per quella sbalza di norme che dici te. Quindi la possibilità di manovra politica è assolutamente ridotta e questo penso che lo possano dire tutti i colleghi della valle, della Provincia, di tutta Italia insomma; ma non è un grande giustificativo o voler rispondere diciamo così di petto alla cosa, è una cosa a cui siamo un po' costretti tutti insomma. C'è un altro aspetto che invece è più sottile, a mio avviso meno spettacolare ma, visto che abbiamo approvato le tariffe, diciamo la tassazione per l'esercizio del 2016 nel passato Consiglio, in seduta consiliare e il rendiconto in questa sede, secondo me si può già dire questo, che magari sarà ripreso e discusso in sede di approvazione di bilancio preventivo:



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

che in realtà abbiamo mantenuto la tassazione e la tariffazione al medesimo livello ma assorbito gli aumenti; non è facile da spiegare come dici te a chi non è preparato o avveduto all'interno dei meccanismi amministrativi, magari ben più di noi amministratori ma magari tecnici come Peppe, come il Ragioniere, come i funzionari che hanno tanta esperienza, in realtà noi abbiamo fatto da spugna, abbiamo assorbito l'aumento dei costi, di alcuni costi che potrà indicarci il Ragioniere, non aumentando nulla a carico del cittadino. Ripeto, non è un gesto spettacolare o relevantissimo, non avremo gli applausi di nessuno probabilmente, però è stato fatto per non aumentare nulla, per mantenere la tassazione e la tariffazione sostanzialmente al medesimo livello degli ultimi 4 o 5 anni. Non dico che sono risultati straordinari, sono quello che siamo riusciti a fare con il freno tirato, con grande attenzione ed oculatezza per quello che ci è riuscito; si può fare di più?, penso di sì, si può fare meglio? penso di sì, dobbiamo fare di più e fare meglio, questo ce lo chiedono tutti; quindi non è una risposta, è un pensiero politico a disposizione di tutti insomma: si può e si deve fare di più e di meglio e cerchiamo di farlo tutti i giorni, in questo momento storico complicato, per le aziende, per le famiglie, per le persone in difficoltà, per le condizioni di crescita a cui faceva riferimento Silvano, che sono dati reali, che conosciamo tutti e di cui siamo pienamente consapevoli. In questi anni devo dire che siamo riusciti comunque, per esempio nelle situazioni di aiuto abbiamo dato - di aiuto di tipo sociale, no?, capite che cosa intendo, famiglie in difficoltà o in situazioni di disagio- a dare sempre risposte positive a tutte le richieste di questo tipo, che sono anche -in campo scolastico ad esempio- aumentate in maniera notevole, veramente notevole; quindi ci sono stati più interventi in alcuni settori, e l'aumento di costi in altri settori e li abbiamo riassorbiti nel bilancio; siamo stati bravi, bravissimi, non lo so, abbiamo fatto il meglio possibile con l'impegno nostro e grazie all'impegno del Ragioniere. Annuncio solo con un telegramma che nel settore sociale sono in arrivo, ma con una telefonata di questi giorni quindi non so dare dati più precisi, credo 46 milioni di euro sono stati stanziati dal Governo centrale e nell'Ambito Territoriale Sociale nostro dovrebbe arrivare nei prossimi mesi la disponibilità di circa mezzo milione di euro in più per il settore sociale. E' una buona notizia, vedremo che cosa significa con precisione e in concreto, non so dare notizie in più, però è una buona notizia per tutto il territorio, da Arcevia a Senigallia, per l'Ambito Territoriale Sociale. Non so se è una risposta, è un pensiero a voce alta. Prego voleva prima, forse chiarire qualcosa in più il Ragioniere.

Ragioniere Bartoloni

Allora è vero che si è detto dal 2011, cioè l'impegno dell'amministrazione era quello di abbassare l'indebitamento, quindi fare nuovi mutui quando ne cessavano altri; però tenete conto anche di un fatto, che avere comunque un avanzo di amministrazione ha comportato e ha portato anche, pur non facendo mutui, quindi non aumentando l'indebitamento, a fare investimenti in conto capitale. Noi l'anno scorso, cioè noi, l'Amministrazione l'anno scorso ha utilizzato 162 mila euro di avanzo di amministrazione per fare spese di investimento: una fra le tante, 53 mila euro del parcheggio che sta sopra alla scuola materna 'Il Girotondo', perché se l'Amministrazione non avesse avuto l'avanzo di amministrazione, o quello era un lavoro da non fare o lo faceva indebitandosi; quindi, avere un dente avvelenato sul fatto che un'Amministrazione ha un avanzo di amministrazione a me pare molto scorretto perché significa avere risorse per investire a vantaggio dell'utenza senza aumentare il debito che il Comune ha nei confronti delle banche; se questa è un'operazione da abbandonare,



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

benissimo, se ne assume poi le conseguenze di riflesso, chiaro? Questo è quanto. Una precisazione. Una precisazione: il Consiglio Comunale ha approvato il 16 di aprile, ha riconfermato le tariffe, addizionale comunale Irpef, Imu, Tasi, tutte quelle robe lì. Il Governo centrale ha imposto, la eliminazione dell'abitazione principale ai fini Tasi, ha imposto la riduzione del 50% sempre per gli immobili dati in comodato d'uso ai familiari in linea retta, il Comune incassa il 50% di meno. Ma voi pensate che il mancato introito del 50% imposto dal legislatore ci renda totalmente ristorato dal Governo? Scordatevelo. Scordatevelo. Il fatto che il Governo, lo Stato ha tagliato 97 mila euro di trasferimenti a favore del Comune di Serra de Conti per l'Imu sui terreni agricoli, che dal 2016 non è più tassabile ai fini Imu, ma voi credete che la mancanza di quel gettito lì ci venga ristorato? Sono 97 mila. Il 50% che il Comune non incassa ai fini Imu e Tasi si aggira intorno ai 25 mila euro in meno; quindi avere mantenuto le stesse tariffe, pensando a soldi che comunque non verranno ristorati, se questo è stato un errore, va bene, assumetevne le responsabilità, però a me non mi pare che sia un amministrare.. boh.. non dico altro.. Scusate lo sfogo però era inevitabile, perché poi dopo bisogna fare anche un quadro della situazione, perché prendere situazioni singolarmente ..

Sindaco Arduino Tassi

Solo una precisazione. Non credo che Emanuele volesse demonizzare l'avanzo, il suo suggerimento se capisco bene è di tenere il freno ancora più tirato e di fare il possibile perché vada a vantaggio della cittadinanza, la sua opinione per ridurre la tassazione. Pienamente rispettabile, nessun commento, pienamente rispettabile, si potesse fare tutto, di più di quello che riusciamo a fare, non è che c'è polemica su questo; e che è difficile farlo, siamo arrivati sin qui e l'impegno è di migliorare, di fare di più e di meglio.. non sarà facile, però cerchiamo di farlo, e con l'impegno di tutti, assolutamente serio e quotidiano. Questo ve lo posso assicurare; aveva chiesto la parola, prima di te, il Consigliere Rotatori.

Consigliere Claudio Rotatori

Sì, io in parte, anzi innanzitutto mi ha anticipato Peppe, volevo ribadire queste cose qui: la difficoltà di prevedere l'avanzo di bilancio comunque c'è, quindi uno lo vede poi alla fine... e comunque quei soldi che avanzano, lo ricordava Peppe, l'anno scorso li abbiamo spesi per investimenti senza indebitarci; sono cose che comunque in qualche modo ritornano al cittadino, ne traggono beneficio i cittadini, non sarà un lieve abbassamento di tasse ma è un servizio in qualche modo migliore, quindi non è.. perché sembra quasi che, no?, l'avanzo di bilancio poi se lo intasca qualcuno, non è così ecco, e comunque ricade sempre sul cittadino. Quindi, voglio dire, è una scelta, è opinabile, io rispetto l'opinione tua, noi abbiamo scelto diversamente, quindi anziché distribuire delle briciole a tutti abbiamo preferito aspettare l'avanzo di bilancio e investire: è semplice.

Sindaco Arduino Tassi

Quello citato come esempio del parcheggio dell'asilo, era un'opera veramente molto attesa e desiderata diciamo anche chiaramente per ragioni di sicurezza, quindi quello, ecco, è stata fatta una buona cosa, importante e fruita immediatamente. Prego comunque Emanuele, grazie della precisazione Claudio.



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

Consigliere Emanuele Procaccini

Per chiudere un attimo il discorso anche in base a quanto avete detto voi: ripeto, ci sta se avanza qualcosa alla fine, ci mancherebbe, se è in perdita è peggio, la gestione in perdita sicuramente non va bene, però anche sulla base di quanto hai detto te, no?, si prova a fare, si cerca di fare meglio, si cercherà di fare di più, e sulla base di quello che dice Peppe -io ho il massimo rispetto eh, non è che sto insultando nessuno o provocando nessuno- però Peppe ormai è 7 anni che lo sento 'sbraitare' in questo periodo dell'anno dicendo che 'ci mancano i soldi, che non ci arriva, ci han levato 100 mila euro 'bla bla bla'; e questa è la curva dell'avanzo di amministrazione, che aumenta, quindi con tutte le cose dette è una constatazione, cioè ne ho constatate di più. E' difficile, non ce la si fa, ci levano i soldi, e aumenta... E allora se uno dice 'ci provo, cerco di fare il possibile', però io quando cerco di fare il possibile, una volta ci "chiappo" e una volta no, perché sono sul filo di lana, e 'sto grafico dovrebbe essere una volta su, una volta giù, una volta su e una volta giù, un pò più su che giù, in modo che cresce piano piano e stiamo un po' sopra. Quando questo è sempre su su su su su... la lettura che uno vede, da scuola media, dice "è in attivo, la cosa è attiva, la cosa è in crescita costante", io -Peppe è bravo probabilmente, apposta sta qui a fare le cose gratis oltre alla pensione- però sicuramente si può accorciare un tantino perché se ci 'scappa' il parcheggio pagato sull'unghia, se aumenta l'avanzo di amministrazione, se non ci da i soldi lo stato, se se se... è tutto negativo e comunque si avanza sempre di più, allora vuol dire che si può accorciare un attimino di più.. tanto alla fine queste non è che le troviamo sull'albero, le hai tirate fuori te, le ho tirate fuori io, le ha tirate fuori il Sindaco, e quand'è la fine ci scapperà una pizza in più, oppure ci scapperà un vestito in più per mio figlio, oppure ci scapperà niente? Però quand'è la fine sono soldi che ce li ho in tasca, si può fare una tassa di scopo, si può fare qualcosa ...non lo so, sta di fatto che -visti tutti gli aspetti negativi- questo cresce; è una constatazione, poi dopo ognuno tira le somme e le scelte come hai detto tu ognuno fa le sue... Tutto qui.

Sindaco Arduino Tassi

Punto di vista chiarissimo, ripetuto negli anni il tuo pensiero, benissimo, grazie, grande rispetto peraltro perché è un indirizzo politico molto preciso quello che dici te eh, non c'è dubbio...

Consigliere Emanuele Procaccini

Ripetuto negli anni perché negli anni si ripete la situazione...

Sindaco Arduino Tassi

Il bilancio è ciclico, non è che..

Consigliere Emanuele Procaccini

Esatto, esatto...

Sindaco Arduino Tassi

E' dappertutto così, insomma. Ma anche diciamo il suggerimento, anche la polemica è utile, perché vedo che ne stiamo parlando con grande serenità dei problemi reali, concreti; non è che nessuno dice ...i soldi, i 53 mila.... quanti sono, i 53 mila euro per il parcheggio dell'asilo sono buttati via



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

perché è stato fatto... quindi quando c'è rispetto secondo me le opinioni diverse ci stanno. Nessun problema insomma. Eh... se ci sono altri interventi, sennò mettiamo a votazione.. Grazie anche all'architetto Marcelletti che è arrivata qui quasi all'ora giusta. Bene, se non ci sono interventi mettiamo a votazione.

Si procede a votazione palese, per alzata di mano, con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: 11

Voti favorevoli: 8

Voti contrari: 3 (Simonetti Silvano, Costantini Fabrizio, Procaccini Emanuele).

Il Consiglio

Con separata votazione palese per alzata di mano dal seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: 11

Voti favorevoli: 8

Voti contrari: 3 (Simonetti Silvano, Costantini Fabrizio, Procaccini Emanuele),
dichiara il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere con i programmi di intervento.



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA
IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti, l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti, l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Richiamata la propria deliberazione n. 58 in data 29/10/2015, con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2017 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato nonché disposto il rinvio all'esercizio 2016 della tenuta del piano dei conti integrato;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 in data 29/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- con la medesima deliberazione CC n. 45 in data 29/07/2015 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con le seguenti deliberazioni :

Giunta Comunale n. 94 in data 14/06/2015 ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione esercizio 2015" ratificata con precedente atto n.57 del 29/10/2015;

Consiglio Comunale n. 63 in data 30/11/2015 ad oggetto: "Assestamento generale di bilancio esercizio 2015";



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

- sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 in data 30/04/2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 in data 29/10/2015, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 in data 21/03/2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *"il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale"*;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 in data 21/03/2016;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano regolarmente depositati agli atti i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 32 in data 21/03/2016;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- la nota informativa asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e dei debiti con le società partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- indirizzo internet "www.comune.serradeconti.an.it" di pubblicazione del rendiconto della gestione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

> ed inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 in data 29/10/2015, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti depositati agli atti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 32 in data 31/03/2016, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 516.332,89 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2015	Euro	456.619,63
Riscossioni (+)	Euro	4.311.381,53
Pagamenti (-)	<u>Euro</u>	<u>4.228.037,04</u>
Fondo di cassa al 31/12/2015	Euro	539.964,12
Residui attivi (+)	Euro	1.594.252,55
Residui passivi (-)	Euro	951.213,18
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro	67.196,45
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro</u>	<u>599.474,15</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro	516.332,89

Ricordato che questo ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 in data 30/04/2015, di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, non ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015;

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di Euro 317.620,73;
- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 3.562.543,39 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015	Euro	3.244.922,66
Variazioni in aumento	Euro	535.649,08
Variazioni in diminuzione	<u>Euro</u>	<u>218.028,35</u>
Patrimonio netto al 31/12/2015	Euro	3.562.543,39



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

Preso atto che questo ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015 come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 15/03/2016, prot. n. 1988;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali unitamente ai documenti in premessa esposti risultano regolarmente depositati agli atti;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a Euro 516.332,89, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				456.619,63
RISCOSSIONI	(+)	1.312.366,17	2.999.015,36	4.311.381,53
PAGAMENTI	(-)	1.044.936,41	3.183.100,63	4.228.037,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			539.964,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			539.964,12
RESIDUI ATTIVI	(+)	552.663,39	1.041.589,16	1.594.252,55
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	193.123,31	758.089,87	951.213,18



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)		67.196,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)		599.474,15
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A) ⁽²⁾	(=)		516.332,89

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 ⁽⁴⁾	198.735,46
Fondo T.F.M.Sindaco al 31.12.2014(al 31/12/N-1)	1.161,55
Fondo T.F.M. Sindaco al 31/12/2015	1.991,50
Totale parte accantonata (B)	201.888,51
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	39.179,20
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	37.288,50
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	89.300,04
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	165.768,54
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	12.366,03
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	136.309,81
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	=====

- di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
- di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro 317.620,73;
- di dare atto che il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 3.562.543,39 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015	Euro 3.244.922,66
Variazioni in aumento	Euro 535.649,08
Variazioni in diminuzione	Euro 218.028,35
Patrimonio netto al 31/12/2015	Euro 3.562.543,39

- di dare atto che al 31 dicembre 2015 non esistono debiti fuori bilancio;
- di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficiarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario ;



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

8. di dare atto altresì che risulta rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 1988 in data 15/03/2016;
9. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
10. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
11. di dare atto della nota informativa asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e dei debiti con le società partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze ai sensi dell'art.11, comma 6 lett.j del d.lgs n.118/2011;



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

L'UFFICIO PROPONENTE: RAGIONERIA

Li, **08/04/2016**

L'ISTRUTTORE
f.to **BARTOLONI GIUSEPPE**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 8 AGOSTO 2000, N. 267

Parere favorevole.

Li, **08/04/2016**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to **BARTOLONI GIUSEPPE**

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 AGOSTO 2000, N. 267.

Parere favorevole.

Li, **08/04/2016**

IL RAGIONIERE
f.to **BARTOLONI GIUSEPPE**



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

Ufficio :RAGIONERIA

Argomento: FINANZE E BILANCIO

IL PRESIDENTE

f.to CELANI DR. TEOFILO

IL SEGRETARIO

f.to TASSI ARDUINO

PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi.

Serra de' Conti, 26/05/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to MANCINELLI RAOUL

ESECUTIVITA'

Esecutiva dal 26/05/2016, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 8 agosto 2000, n. 267, essendo stata pubblicata il 26/05/2016.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to MANCINELLI RAOUL

ESEGUIBILITA'

Eseguibile dal 29/04/2016, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 8 agosto 2000, n. 267, in via d'urgenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to MANCINELLI RAOUL
